



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Istituto Tecnico Economico Tecnologico Statale "Gaetano Salvemini"
Indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e territorio
Articolazioni Relazioni Internazionali per il Marketing – Sistemi Informativi Aziendali

Via Ten. Lusito, 94 MOLFETTA 70056 (BA) tel./fax 080.334.46.16 - 080.335.43.52 – 080.334.23.28
C.M. BATD04000G - C.F. 80011200724
batd04000g@istruzione.it - batd04000g@pec.istruzione.it - http://www.itetsalvemini.edu.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

I.T.E.T. "G. SALVEMINI" - MOLFETTA
Prot. 0004933 del 13/06/2024
II-10 (Uscita)

A.S. 2023/2024

Il giorno 13 giugno 2024 alle ore 12,00 nel locale di Dirigenza dell'ITET "Gaetano Salvemini" di Molfetta", viene sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo di Istituto per l'anno scolastico 2023-2024.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica

D.S. Prof. Pasqualina PIERRO

b) per la RSU d'Istituto

Sig. Michele Giuliodibari - UIL SCUOLA

Sig. Francesco Selvaggi - FLC CGIL

Prof. Michele De Sario - GILDA UNAMS

c) per le OO.SS.

Prof. Mauro Cappelluti - ANIEF

Prof. Valerio Guarino - CISL

Prof.ssa Giovanna De Gennaro - GILDA UNAMS

Prof. Antonio de Trizio - FLC CGIL

Prof.ssa Stefania Teresa Morrone - SNALS CONFISAL

La contrattazione è stata avviata in data 28.02.2024 ed è proseguita in data 23.04.2024.

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il Dirigente Scolastico dell'ITET "Gaetano Salvemini" di Molfetta e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:
 - nella bacheca presente al primo piano, sulla parete adiacente l'ingresso alla sala docenti.
2. La RSU ha diritto di affiggere, nella suddetta bacheca, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle

OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di almeno tre giorni.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima. Per questa istituzione scolastica con **92 dipendenti di ruolo** a tempo indeterminato il monte ore complessivo della RSU, sarà pari a 39 ore e 06 minuti.

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.

2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.

3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet collocato in sala docenti oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.

2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale sarà massimo di tre ore.

3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a cinque giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo a quello in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8,00 alle ore 10,00 oppure dalle ore 11,00.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno quattro giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati e individua il seguente contingente: almeno n. 2 collaboratori e n. 1 assistente amministrativo.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
 - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));

- c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno cinque giorni.
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:
- ✓ i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - ✓ i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
 - ✓ i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D. Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - ✓ i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
 - ✓ i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
 - ✓ i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - ✓ i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
 - ✓ i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;
 - ✓ i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
 - ✓ i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al

Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - ❖ l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
 - ❖ i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - ❖ la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolare modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - ❖ i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
 - ❖ i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione

contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO III

La Comunità Educante e democratica

Art. 15 - La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D. Lgs.297/94.

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 *"All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017"*.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 17 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la

gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 18 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.l. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 19 – Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio.

Art. 20 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

1. Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.
2. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:
 - il DVR e il Piano dell'Emergenza;
 - l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
 - i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.
3. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.
4. Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 21 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

1. Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.
2. L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art. 22 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente. La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D. Lgs. 81/08.
6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 - le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 - la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 - le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
7. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 23 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell' "Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" del 2 dicembre 2020 la dichiarazione di voler partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

CAPO III

Criteria per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 24 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - c. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
 - d. risorse per la pratica sportiva;
 - e. risorse per le aree a rischio;
 - f. attività di recupero;
 - g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - h. formazione del personale;
 - i. percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
 - j. fondi di cui al D.M. 63/2023 (tutor scolastico e orientatore);
 - k. progetti nazionali e comunitari;
 - l. eventuali residui anni precedenti.
2. A partire dal 1° gennaio 2024, i compensi previsti per la retribuzione delle attività accessorie sono incrementati secondo quanto stabilito dalle tabelle E1.6, E1.7 e E1.8.

Art. 25 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2023/2024 sono state calcolate in base ai seguenti parametri di individuazione e comunicati dal Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie – Ufficio VII con nota prot. nr. 25954 del 29/09/2023:
 - ✓ N. 1 punto di erogazione;
 - ✓ N. **72 unità di personale docente** in organico dell'autonomia;
 - ✓ N. **20 unità** (compreso il DSGA) **di personale ATA** in organico di diritto.
2. Con la medesima nota del M.I.M. prot. n. 25954 del 29/09/2023 è stata comunicata la quota per il periodo Settembre – Dicembre 2023 e Gennaio – Agosto 2024
3. Le risorse finanziarie (Lordo Dipendente) ad oggi disponibili per la contrattazione integrativa possono essere così riassunte:

	Assegnazione 2023/2024	Economie anni precedenti	TOTALE
Fondo dell'Istituzione Scolastica con rispetto dei vincoli art. 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018	43.205,11	18.346,66	61.551,77
Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa	3.463,31	-	3.463,31
Incarichi Specifici del Personale ATA	2.158,01	11,47	2.169,48

Ore Eccedenti sostituzione colleghi assenti ex art. 30 CCNL 29/11/2007	2.512,68	22.067,77	24.580,45
Attività complementari di educazione fisica	1.730,69	6.736,92	8.467,61
Progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	765,12	4.103,73	4.868,85
Valorizzazione del personale scolastico	9.065,92	-	9.065,92
TOTALI	62.900,84	51.266,55	114.167,39

Art. 26 - Fondo di accantonamento

1. Viene accantonata la quota di € 500,00, economia registrata sul **Fondo di accantonamento 2023/2024**, per il personale ATA e per il personale docente, per retribuire eventuali attività aggiuntive che si rendano necessarie nel corso dell'anno o per fronteggiare eventuali difformità tra previsione e assegnazione del fondo stesso.

Art. 27 – Criteri di ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

1. Si scorpora prioritariamente dalla quota totale del Fondo dell'Istituzione Scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari a € 3.510,00 da destinare alla retribuzione dell'**indennità di direzione** (parte variabile) del **Direttore S.G.A.** (art. 88 comma 2 lettera j del CCNL 29/11/2007) così calcolata:

Indennità di Direzione al D.S.G.A.			
	Costo unitario	n.	Totale
Istituzioni con un punto di erogazione del servizio scolastico – Istituto Tecnico	750,00	1	750,00
Complessità organizzativa nelle scuole con più di 35 posti docente in organico di diritto - Valore unitario da moltiplicare per il numero del personale docente (Organico dell'autonomia cioè organico di diritto + potenziato) e ATA in organico di diritto	30,00	92	2.760,00
TOTALE			3.510,00

Al Direttore S.G.A. possono essere corrisposti, oltre all'indennità di direzione parte variabile art. 3 della Sequenza contrattuale personale A.T.A. sottoscritta il 25/7/2008, ulteriori compensi per attività specifiche di formazione/aggiornamento del personale e per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da Enti pubblici e da soggetti privati (art. 89 CCNL 29/11/2007).

2. Le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1, comma 126, della legge 13/7/2015, n. 107 (Valorizzazione del Personale Scolastico), già confluite nel fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, come previsto dall'art. 1 comma 249 della legge n. 160 del 27/12/2019, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.

3. Inoltre così come previsto dall'art. 8 del CCNI siglato il 22/9/2021, resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'art. 40 del CCNL 2016-2018. Si concorda che l'importo di **€ 10.000,00**, economie provenienti dagli anni precedenti delle ore eccedenti sostituzione colleghi assenti andrà ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2023/2024, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione Scolastica, coerentemente con il PTOF.

4. L'importo complessivo del budget disponibile per l'a.s. 2023/2024 è pari ad **€ 76.607,69**, così come riportato nel prospetto, corrisponde al totale budget **€ 52.271,03** (Assegnazione Fondo Istituto **€ 43.205,11** e Valorizzazione del Personale **€ 9.065,92**) + Economie al 31/08/2023 **€ 28.346,66** (di cui Fondo Istituzione Scolastica € 18.346,66, Ore Eccedenti € 10.000,00) al netto dell'importo dell'Indennità di Direzione al DSGA **€ 3.510,00** e del Fondo di Riserva **€ 500,00**.

Fondo dell'Istituzione Scolastica Disponibile a.s. 2023/2024	
Economie Fondo Istituzione Scolastica + Ore Eccedenti a.s. 2022/23	28.346,66
Assegnazione FIS + Valorizzazione a.s. 2023/2024	52.271,03
Totale Budget a.s. 2023/2024	80.617,69
Indennità Direzione DSGA	3.510,00
Fondo di Riserva	500,00
FONDO DISPONIBILE	76.607,69

5. Il budget finanziario a.s. 2023/2024 viene ripartito nella misura del 68% al personale docente, del 32% al personale ATA come riportato nella tabella seguente:

Ripartizione Fondo dell'Istituzione Scolastica	
Personale Docente 68%	52.093,23
Personale ATA 32%	24.514,46
Totale	76.607,69

Art. 28 - Ripartizione di altre risorse

1. Tutti i finanziamenti erogati dagli Enti Locali, da associazioni o privati, finalizzati alla retribuzione del personale, saranno oggetto di contrattazione.

Art. 29 - Ripartizione della quota FIS da erogare al personale docente

Le somme destinate al Personale Docente pari ad **€ 52.093,23** saranno impegnate secondo la seguente tabella:

N.	Incarichi	N° Docenti	Compenso Pro Capite Forfettario	Importo Complessivo
1	Collaboratore 1 del Dirigente Scolastico (200h)	1	3.732,75	3.732,75

2	Collaboratore 2 del Dirigente Scolastico (100h)	1	1.867,25	1.867,25
3	Coordinatori di Classe I e V (15h)	10	280,00	2.800,00
4	Coordinatori di Classe II, III, IV (12h)	19	224,00	4.256,00
5	Coordinatori di Dipartimento (5h)	9	92,75	834,75
6	Animatore digitale (30h)	1	560,00	560,00
7	Team digitale (20h)	3	372,75	1.118,25
8	Resp. Attività elettorale (20h)	1	372,75	372,75
9	Responsabile Laboratorio (Motorio – Chimica Fisica - Informatica – Linguistico, Ec. Aziendale, Lab. CAD, Topografia, FabLab) (5h)	8	92,75	742,00
10	Referente 1 alunni H (30h)	1	560,00	560,00
11	Referente 2 alunni H (20h)	1	372,75	372,75
12	Referente alunni stranieri (10h)	1	187,25	187,25
13	Referente studenti adottati (5h)	1	92,75	92,75
14	Referenti alunni con BES (20h)	1	372,75	372,75
15	Referente supporto al benessere dello studente (10h)	1	187,25	187,25
16	Referente alunni SVE (15h)	1	280,00	280,00
17	Referente INVALSI (30h)	1	560,00	560,00
18	Referente rete scuole superiori (20h)	1	372,75	372,75
19	Referente corso serale (15h)	1	280,00	280,00
20	Referente bullismo/cyberbullismo (10h)	1	187,25	187,25
21	Referente legalità (10h)	1	187,25	187,25
22	Referente Educazione civica (10h)	1	187,25	187,25
23	Ref. progetti educ. e integrativi + Statistica (10h)	3	187,25	561,75
24	Referente ECDL + esami ECDL (25h)	1	467,25	467,25
25	Referente ECDL CAD + esami ECDL (25h)	1	467,25	467,25
26	Referenti certificazioni linguistiche (15h)	2	280,00	560,00
27	Referente FabLab (10h)	1	187,25	187,25
28	Referente biblioteca + cinema e teatro (15h)	1	280,00	280,00
29	Referente comunicazione social (20h)	1	372,75	372,75
30	Referente vigilanza divieto di fumo (5h)	4	92,75	371,00
31	Referente green (10h)	1	187,25	187,25
32	Referenti libri di testo (10h)	2	187,25	374,50
33	Referenti viaggi di istruzione (15h)	2	280,00	560,00
34	Referente privacy (30h)	1	560,00	560,00
35	Commissione Autovalutazione (10h)	15	187,25	2.808,75
36	Commissione Orientamento (10h)	28	187,25	5.243,00
37	Commissione Erasmus/Eipass (30h)	3	560,00	1.680,00
38	Commissione PNRR 65 (5h)	4	92,75	371,00
39	Commissione PNRR 66 (5h)	3	92,75	278,25
40	Tutor Docente Neo immesso (5h)	1	92,75	92,75
	TOTALE INCARICHI			35.533,75

N.	Progetti	N° Docenti	Ore pro capite Aprile – Giugno 2024	Importo orario	Compenso Unitario	Importo Complessivo
1	PREPARAZIONE ACCESSO UNIVERSITA'	1	15	38,50	577,50	577,50
2	EXCALIBUR	2	15	19,25	288,75	577,50
3	IDA	12	10	38,50	385,00	4.620,00
4	IL LABIRINTO DELLE EMOZIONI	2	5	19,25	96,25	192,50
5	PALLA AL CENTRO	1	25	38,50	962,50	962,50
6	LABORATORIO DI CERAMICA	1	20	38,50	770,00	770,00
7	ORTO SENZA BARRIERE	3	10	19,25	192,50	577,50
8	CAT TUR ARTE: TRA FOTOGRAFIA E TERRITORIO	2	10	19,25	192,50	385,00
9	RECUPERO/SUPPORTO ALUNNI	20	10	38,50	385,00	7.700,00
	TOTALE PROGETTI					16.362,50

Riepilogo Personale Docente	
Compensi per Incarichi	35.533,75
Compensi per Progetti	16.362,50
Totale Compensi Personale Docente	51.803,15
Somma Disponibile	52.093,23
Somma non Utilizzata	196,98

Art. 30 - Compensi per funzioni strumentali al PTOF

1. Sulla base delle risorse complessive spettanti all'istituto per l'a. s. 2023/2024, pari a € **3.463,31** e del numero di Funzioni Strumentali al PTOF deliberato dal Collegio dei Docenti, pari a 7, e, precisamente 2 per le Aree 1, 3 e 4 e 1 per l'Area 2, per ogni docente incaricato di Funzione strumentale al PTOF, di cui all'art. 33 del CCNL 29/11/2007, la misura del compenso pro capite lordo dipendente è stabilita come di seguito indicato in relazione alle aree principali di pertinenza:

	Descrizione Incarichi	Numero Docenti	Compenso unitario	Compenso complessivo
1	Area Gestione del PTOF - Autovalutazione di Istituto	2	432,91	865,82
2	Area Progettualità Europea – Erasmus - Etwinning	1	865,85	865,85
3	Area degli interventi e servizi degli studenti	2	432,91	865,82
4	Orientamento	2	432,91	865,82
	Totale	7		3.463,31

Art. 31 - Compensi per Tutor Scolastico e Orientatore

1. Sulla base delle risorse finanziarie assegnate dal MIM con nota prot. n. 27523 del 12/10/2023 per l'a. s. 2023/2024, pari a € **22.873,13 (lordo dipendente)** e del numero di Tutor deliberato dal Collegio dei

Docenti, pari a **9**, per ogni docente incaricato di Tutor Scolastico e Orientatore, la misura del compenso pro capite lordo dipendente è stabilita come di seguito:

Risorse Finanziarie Tutor Scolastico e Orientatore - Ripartizione	Numero Personale	Compenso Unitario Lordo Dipendente	Compenso Totale Lordo Dipendente
Orientatore	1	1.507,13	1.507,13
Docenti Tutor	9	2.374,00	21.366,00
Totale			22.873,13

Art. 32 - Ripartizione della quota FIS da erogare al personale A.T.A.

1. Le somme destinate al Personale ATA pari ad **€ 24.514,46** saranno impegnate secondo la seguente tabella:

Personale ATA			
Attività Aggiuntive oltre l'orario d'obbligo effettuate a decorrere dal 01/01/2024	Numero Ore dal 01/01/2024	Compenso Unitario	Compenso Complessivo
Assistente Amministrativo Coordinatore (1 x 45h)	45	15,95	717,75
Assistenti Amministrativi (4 x 35h)	140	15,95	2233
Assistenti Tecnici (3 + 1/2+1/2 x 32h)	128	15,95	2041,6
Collaboratori Scolastici (11 x 50h)	550	13,75	7562,5
Totale			12.554,85

Attività Intensive			
Assistenti Amministrativi	N. Personale	Compenso Unitario	Compenso Complessivo
Supporto Progetti - Supporto uscite didattiche - Sostituzione Collegli Assenti	5	850,00	4.250,00
Totale Assistenti Amministrativi			4.250,00
Assistenti Tecnici			
Supporto ai Progetti PTOF, supporto alunni/docenti/assistenti amministrativi, orientamento, certificazioni informatiche, collaudi, stampe, sostituzione collegli assenti	4 (3 + ½ + ½)	850,00	3.400,00
Totale Assistenti Tecnici			3.400,00
Collaboratori Scolastici			
Assistenza Alunni - Sostituzione Collegli Assenti	5	380,00	1.900,00
Manutenzione Area Esterna ed Interna	2	380,00	760,00

Accoglienza e Centralino	2	380,00	760,00
Collaborazione Uffici Segreteria	2	380,00	760,00
Totale Collaboratori Scolastici			4.180,00
TOTALE PERSONALE ATA			24.384,85

Riepilogo Personale ATA	
Totale Compensi Personale ATA	24.384,85
Somma Disponibile	24.514,46
Somma non Utilizzata	129,61

2. Il compenso per le attività aggiuntive effettive è corrisposto per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario d'obbligo.
3. Il compenso per le attività aggiuntive intensive è inteso come impegno aggiuntivo ovvero come intensificazione dell'attività lavorativa, quindi prestato durante il normale orario di lavoro.
4. Le attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo effettuate entro il 31/12/2023 saranno recuperate con riposi compensativi.
5. Conseguentemente saranno compensate quelle effettuate a decorrere dal 01/01/2024 agli importi orari incrementati dal CCNL 2019/2021.
6. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale e motivato incarico da parte del Dirigente Scolastico, su proposta del DSGA, secondo quanto stabilito nel presente C.I.I. sulla base delle necessità di realizzazione del PTOF e di specifici progetti finalizzati al miglioramento dell'organizzazione e della funzionalità degli Uffici amministrativi.
3. Le ore di intensificazione saranno liquidate in misura proporzionale alla presenza in servizio, in base alle attività effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico.
4. Eventuali attività aggiuntive eccedenti la disponibilità complessiva del FIS saranno recuperate con riposi compensativi.

Art. 33 - Compensi per gli incarichi specifici del personale ATA

1. I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):
 - dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
 - da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
2. I beneficiari delle disposizioni di cui all' art. 7 del CCNL 07/12/2005 e della sequenza contrattuale 28/07/2008 sono formalmente destinatari di incarico specifico, in quanto per tale incarico già usufruiscono di una posizione economica finalizzata alla valorizzazione professionale.
3. Pertanto, le risorse spettanti all'istituto per l'a. s. 2023/2024, pari a **€ 2.169,48** saranno utilizzate per retribuire gli incarichi specifici assegnati a personale non beneficiario delle disposizioni di cui al capoverso precedente, come individuati nel Piano delle Attività, nelle misure previste dalla

normativa vigente. Gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo la seguente tabella:

Compenso per Incarichi Specifici Personale ATA				
Profilo Professionale	Tipologia Incarico	N° Personale	Compenso Unitario Lordo Dipendente	Importo Lordo Dipendente
Assistenti Amministrativi	800,00	4	200,00	800,00
Assistenti Tecnici	606,48	1	606,48	606,48
Collaboratori Scolastici	763,00	7	109,00	763,00
Totale				2.169,48

4. Il compenso viene erogato in maniera proporzionata ai periodi di presenza sul lavoro. Limite di riferimento: assenze superiore a 30 giorni anche non consecutivi.

Art. 34 - Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti

1. La somma complessiva di € **14.580,45** (di cui € **2.512,68** relativa all'a.s. 2023/2024 ed € **12.067,77** Economia al 31/08/2023) sarà utilizzata per la sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 giorni, con orario eccedente quello di servizio, secondo i seguenti criteri:

- a) docente di potenziamento non impegnato in altre attività didattiche;
- b) docente la cui classe non è a scuola;
- c) docente che deve recuperare permessi brevi;
- d) docente a disposizione (in ora non impegnata in insegnamento frontale) in ordine inverso di graduatoria;
- e) docente di sostegno il cui alunno non è presente a scuola (prioritariamente nella classe di appartenenza);
- f) altro docente con retribuzione per ore eccedenti secondo i seguenti criteri: disponibilità, docente della stessa classe, docente di classe parallela, docente delle stesse discipline.

Art. 35 - Fondo ai sensi dell'art. 9 del CCNL 2007

1. La somma di € **4.868,85** sarà utilizzata per la realizzazione di attività recupero nei confronti di alunni a rischio dispersione.

Art.36 - Attività complementari di educazione fisica

1. La somma complessiva di € **8.467,61** (di cui € **1.730,69** relativa all'a.s. 2023/2024 ed € **6.736,92** Economia al 31/08/2023) sarà utilizzata per incentivare la partecipazione alle attività di avviamento alla pratica sportiva – Campionati studenteschi. Sarà divisa in parti uguali tra i docenti che vi aderiscono. Il compenso orario lordo dipendente viene definito in modo forfettario in Euro **38,50**.

Art. 37 - Attività di recupero

Le attività di recupero saranno effettuate per il monte ore compatibile con le risorse finanziarie riportate in tabella e al compenso orario lordo dipendente indicato.

Art. 38 – Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, pari ad € 47.753,47 come risulta dal seguente prospetto:

Risorse Finanziarie Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Lordo Stato)	
Assegnazione Settembre/Dicembre 2023	3.343,22
Assegnazione Gennaio/Agosto 2024	6.686,44
Economia al 31/12/2023	37.723,81
Totale	47.753,47

2. Tale somma può essere destinata:

- a) alla retribuzione di incarichi e attività aggiuntive del personale interno, docente e Ata;
- b) all'acquisto di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività curricolari dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

3. Viene ripartita secondo il seguente prospetto:

Ripartizione Risorse Finanziarie percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	
Risorse Finanziarie Disponibili	47.753,47
Somma per acquisto di Beni e Servizi	20.000,00
Somma disponibile per Compensi Personale	27.753,47
Personale Docente	14.305,75
Personale ATA	1.089,00
Totale	47.753,47

4. La somma sarà utilizzata come specificato nella seguente tabella:

Personale Docente			
Personale Docente	N° Personale	Importo lordo Stato	Importo Complessivo
Referente 1 (50h)	1	1.277,50	1.277,50
Referente 2 (30h)	2	766,50	1.533,00
Tutor Classi 15 (30h)	15	766,35	11.495,25
Totale Personale Docente			14.305,75
Personale ATA	N° Personale	Importo Lordo Stato	Importo Complessivo
Direttore SGA (30h)	1	810,00	810,00
Assistente Amministrativo (30h)	1	635,10	635,10
Totale Personale ATA			1.089,00
Acquisto Beni e Servizi			
Formazione e Sicurezza - Altri Beni			20.000,00
Totale Beni e Servizi			20.000,00
TOTALE			35.750,85

5. I compensi previsti per il tutoraggio degli allievi sono definiti in base al parametro corrispondente al numero di ore di alternanza.
6. I compensi previsti per il Personale Docente verranno liquidati previo accertamento dell'effettivo svolgimento delle mansioni assegnate;
7. I compensi previsti per il Personale ATA verranno liquidati previo accertamento delle ore eccedenti l'orario d'obbligo effettivamente svolte.

Art.39 - Formazione del personale

1. Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA) secondo i seguenti criteri generali:

- ❖ in proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;
- ❖ per quanto riguarda la componente docente le stesse risorse saranno destinate al personale precario ed ai docenti che intendono aderire volontariamente alle attività di formazione;

2. Ai sensi dell'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021 le attività di formazione saranno programmate annualmente dal collegio dei docenti.

3. Per i percorsi di formazione previsti dal PNRR Scuola viene prevista l'adesione volontaria da parte del personale scolastico.

Art. 40 - Progetti finanziati con risorse del PNRR (importi al lordo stato)

1. PNRR Piano Scuola 4.0

PROGETTI
PNRR Piano Scuola 4.0 e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea – Next generation EU – Azione 1 – <i>Next generation classroom</i> – Ambienti di apprendimento innovativi. CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-21273 Titolo "CambiaMenti con Nuovi Ambienti"- CUP: G54D23000610006
PNRR Piano Scuola 4.0 e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea – Next generation EU – Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro CNP: M4C1I3.2-2022-962-P-21271 Titolo "FutureLabs per l'ecosistema scuola"- CUP: G54D23000620006

CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

1. Si confermano i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e i criteri di ripartizione approvati nella contrattazione integrativa di Istituto sottoscritta in data 11/07/2023 e 30/08/2023.

Progetto	Risorsa Finanziaria Complessiva	Risorsa Disponibile Spese di Progettazione e tecnico-operative	Spese per obblighi di Pubblicità	Compensi Accessori Personale Criteri di Ripartizione
PNRR Piano Scuola 4.0 e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea – Next generation EU – Azione 1 – <i>Next generation classroom</i> – Ambienti di apprendimento innovativi. CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-21273 "CambiaMenti con Nuovi Ambienti" – CUP: G54D23000610006	125.736,64 €	11.652,66 €	921,10 €	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Project Manager 100 ore ❖ Supporto Project Manager DSGA 55 ore ❖ Supporto Project Manager Ass. Amm. 30 ore ❖ Supporto Project Manager Ass. Tecnici. 100 ore ❖ Collabor. Scolastici 40 ore ❖ Consulenza pedagogica 70

				ore ❖ Progettista 100 ore ❖ Collaudatore 40 ore
PNRR Piano Scuola 4.0 e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea – Next generation EU – Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro CNP: M4C1I3.2-2022-962-P-21271 Titolo "FutureLabs per l'ecosistema scuola" CUP: G54D23000620006	164.644,23 €	15.564,06 €	900,36 €	❖ Project Manager 128 ore ❖ Supporto Project Manager DSGA 80 ore ❖ Supporto Project Manager Ass. Amm. 40 ore ❖ Supporto Project Manager Ass. Tecnici. 50 ore ❖ Collabor. Scolastici 30 ore ❖ Consulenza pedagogica 90 ore ❖ Progettista 130 ore ❖ Collaudatore 60 ore

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI E DEI COMPENSI ACCESSORI

2. Si confermano i Criteri per l'attribuzione degli incarichi al Personale riportati nel Regolamento per il conferimento di incarichi individuali approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 30 e 31 del 30 marzo 2023 e i Criteri per il reclutamento del Personale per il Supporto Tecnico e Organizzativo al RUP, del Progettista e del Collaudatore approvati dal Consiglio di Istituto con delibera n. 30 e 31 del 30 marzo 2023.

2. PNRR Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

PROGETTO	Risorsa Finanziaria Complessiva
Progetto PNRR Missione 4 Investimento 1.4 Codice Progetto M4C1I1.4-2022-981-P-20409 Titolo "Carpe Diem, Resta a scuola" CUP G54D22004580006	195.457,97 €

CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

3. Si confermano i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e i criteri di ripartizione approvati nella contrattazione integrativa di Istituto sottoscritta in data 11/07/2023 e 30/08/2023.

Progetto	Risorsa Finanziaria Complessiva Modulo	Risorsa Disponibile Costi Indiretti	Spese per obblighi di Pubblicità	Compensi Accessori Criteri di Ripartizione
PNRR Missione 4 Investimento 1.4 Codice Progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-20409 Titolo "Carpe Diem, Resta a scuola": Percorsi di mentoring e orientamento CUP: G54D22004580006	62.720,00	-	4.000,00	❖ Project Manager 230 ore ❖ Supporto Project Manager DSGA 230 ore ❖ Supporto Project Manager
PNRR Missione 4 Investimento 1.4 Codice Progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-20409 Titolo "Carpe Diem, Resta a scuola"	45.640,00	12.640,00		Coord. Ass. Amm. 40 ore ❖ Supporto Project Manager

": Percorsi di Potenziamento delle Competenze di Base, di motivazione e di Accompagnamento CUP: G54D22004580006			Ass. Amm. 100 ore ❖ Supporto Project Manager Ass. Tecnici. 100 ore ❖ Collabor. Scolastici 240 ore
PNRR Missione 4 Investimento 1.4 Codice Progetto: M4C111.4-2022-981-P-20409 Titolo " Carpe Diem, Resta a scuola ": Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie CUP: G54D22004580006	1.769,60 €	505,60	
PNRR Missione 4 Investimento 1.4 Codice Progetto: M4C111.4-2022-981-P-20409 Titolo " Carpe Diem, Resta a scuola ": Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari – CUP: G54D22004580006	53.361,00 €	14.916,00	

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI E DEI COMPENSI ACCESSORI

4. Si confermano i Criteri per l'attribuzione degli incarichi al Personale riportati nel Regolamento per il conferimento di incarichi individuali approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 30 e 31 del 30/03/2023 e delibera n. 112 del 27 febbraio 2024 e i Criteri per il reclutamento del Personale Interno/Esterno approvati dal Consiglio di Istituto con delibera n. 30 e 31 del 30/03/2023 e delibera n. 112 del 27 febbraio 2024.

3. D.M. 65/2023 e 66/2023

PROGETTI
Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-31720 Titolo: " STEMMarvel: Percorsi di eccellenza tra STEM e multilinguismo " CUP: G54D23002770006
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-42372 Titolo: " Scuola 4.0 in formazione " CUP: G54D23004670006

CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

4. I criteri di utilizzo e i criteri di ripartizione saranno oggetti di successiva Integrazione alla contrattazione di Istituto.

Progetto	Risorsa Finanziaria Complessiva
Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-31720 Titolo: " STEMMarvel: Percorsi di eccellenza tra STEM e multilinguismo " CUP: G54D23002770006	60.017,99 €
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-42372 Titolo: " Scuola 4.0 in formazione " CUP: G54D23004670006	42.720,79 €

4 ANIMATORI DIGITALI

PROGETTI
Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941 Titolo" Animatore digitale: formazione del personale interno Codice progetto: M4C1I2.1-2022-941-P-6464 CUP progetto: G54D22002830006

CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Progetto	Risorsa Finanziaria Complessiva
Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941 Titolo" Animatore digitale: formazione del personale interno Codice progetto: M4C1I2.1-2022-941-P-6464 CUP progetto G54D22002830006	2.000,00 €

Art. 41 - Criteri generali di assegnazione delle attività aggiuntive e degli incarichi

1. Il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e del Piano formulato dal DSGA individua il personale da utilizzare per lo svolgimento degli incarichi e delle attività aggiuntive funzionali all'attuazione del PTOF tenendo conto delle esigenze del servizio relative all'attuazione del PTOF, nel rispetto delle norme contrattuali e di legge vigenti e delle competenze degli Organi Collegiali.

2. Il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, assegna gli incarichi e le attività aggiuntive al personale docente, tenendo conto delle esigenze del servizio, delle disponibilità espresse e dei seguenti criteri di massima:

- ✓ Esperienze e competenze professionali acquisite coerenti con l'incarico/attività da svolgere;
- ✓ Possesso di titoli di studio attinenti all'incarico/attività da svolgere;
- ✓ incarichi ricoperti e funzioni svolte nell'Istituto;
- ✓ coinvolgimento nell'attività di alunni della classe/sezione del docente;
- ✓ equilibrio nella distribuzione degli incarichi/attività.

3. Il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore S.G.A., assegna gli incarichi e le attività aggiuntive al personale Ata, tenendo conto delle esigenze del servizio, delle disponibilità espresse e dei seguenti criteri di massima:

- possesso di titoli di studio o di specializzazione specifici attinenti all'incarico/ attività da svolgere;
- esperienze di lavoro all'interno e all'esterno della scuola attinenti all'incarico/ attività da svolgere;
- partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento specifici attinenti all'incarico/ attività da svolgere;
- capacità operativa anche in relazione all'uso di specifici strumenti e alle specifiche attività previste.

4. L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

5. Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- ❖ la delibera del Collegio dei docenti;
- ❖ l'attività da effettuare;
- ❖ il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

6. Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

CAPO IV

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art.42 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.30, comma 4, punto c6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale (alcuni esempi):

- ✓ personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- ✓ personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);

2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione.

3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.

CAPO V

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art.43 - Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art.30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

2. Individuazione degli strumenti utilizzabili

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale ESCLUSIVAMENTE via mail, cellulare, registro elettronico.

3. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale

Le seguenti fasce orarie ordinarie saranno quelle tra l'orario di apertura - chiusura della scuola, orario delle attività didattiche escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.

4. Nel caso di attivazione della DDI

Nel caso in cui le autorità competenti, per motivi sanitari dispongano l'attivazione della D.D.I., vengono concordate le seguenti misure:

- ✓ le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite registro elettronico (o e-mail, cellulare, ecc);
- ✓ nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, la comunicazione sarà effettuata anche fuori dalle fasce indicate al punto 3;

CAPO VI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art.44 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.

2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:

- esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 45 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 46 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento e comunque dopo l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

Art. 47 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art. 48 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

CAPO II

Informazione ai sensi dell'art.30 CCNL 2019/21

Art. 49 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.

2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al

personale (docente e Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Molfetta, 13 giugno 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Pasqualina Pierro

La R.S.U. di Istituto

Sig. Michele Giuliodibari - UIL SCUOLA

Sig. Francesco Selvaggi - FLC CGIL

Prof. Michele De Sario - GILDA UNAMS

Le T.A.S.

Prof. Mauro Cappelluti - ANIEF

Prof. Valerio Guarino - CISL

Prof.ssa Giovanna De Gennaro - GILDA UNAMS

Prof. Antonio de Trizio - FLC CGIL

Prof.ssa Stefania Teresa Morrone - SNALS CONFSAL
